

$\frac{A_{II}}{60}$

Pseudo-Aristotele

FISIOGNOMICA

Testo greco a fronte

Saggio introduttivo
traduzione e commento di

Michela Lombardi



Copyright © MMIV
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133 a/b
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-7999-639-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: giugno 2004
I ristampa aggiornata: settembre 2006

INDICE

7 Premessa

PARTE PRIMA

La caratteriologia fisiognomica fra etica e medicina di *Michela Lombardi*

Capitolo Primo

11 *L'etologia fisiognomica fra etica e medicina*

- 13 La fisiognomica prearistotelica
- 20 Orientamenti del sapere zoologico tradizionale e percorsi metodologici della fisiognomica zoologica prearistotelica
- 25 La fisiognomica aristotelica

Capitolo Secondo

35 *Il trattato pseudo-aristotelico Physiognomónica*

- 37 La redazione del trattato
- 41 Tipologie fisiognomiche, diagnosi ed eziologia dei segni
- 51 Criteri epistemologici e metodologie argomentative
- 59 L'eredità aristotelica nella prima sezione dei *Physiognomónica*
- 66 Analogie con il trattato *Sull'antica medicina*
- 68 Aspetti della configurazione linguistica
- 75 Moduli logico-espressivi

PARTE SECONDA

Pseudo–Aristotele
Fisiognomica
[*Physiognomónica*]

- 85 Premessa al testo
- 86 *Fisiognomica* [*Physiognomónica*]
- 141 Commento
- 141 Capitolo I
- 159 Capitolo II
- 172 Capitolo III
- 196 Capitolo IV
- 203 Capitolo V
- 206 Capitolo VI
- 235 APPENDICE
- Note alla costituzione e all'interpretazione del testo di
Pseudo–Aristotele *Fisiognomica*
di *Michela Lombardi*
- 251 Bibliografia
- 255 Indice analitico
- 257 Indice dei nomi

PREMESSA

L'interesse della fisiognomica risiede nel porsi in un'area di confine tra sapere etico tradizionale e indagine etologica e psicobiologica di ascendenza filosofica e medica. La caratteriologia fisiognomica si configura così come bacino di confluenza della medicina dell'anima e del corpo, annullando la sottile linea di demarcazione tra i percorsi gnoseologici dell'etica e della medicina. La complessità dei riferimenti gnoseologici condiziona la flessibilità della diagnosi fisiognomica, che valorizza ora l'osservazione etologica, ora l'aspetto fisiologico; tale bipolarismo determina talora l'emergere del primato della psiche sulla struttura somatica, talora invece una sorta di "somatizzazione" dell'anima, subordinata ai meccanismi fisiologici e conseguentemente una configurazione deterministica dello *status* psichico ed etico.

La sostanziale diversità dei percorsi epistemologici posti in opera nelle due sezioni del trattato mette in discussione l'influsso generalizzato dell'insegnamento aristotelico soprattutto nella prima sezione, il cui presunto orientamento peripatetico viene palesemente smentito dall'esclusione della deduzione da premesse universali, teorizzata nella fisiognomica aristotelica. L'ipotesi che si intende dimostrare in questo studio è che la prima sezione sia frutto della riscrittura peripatetica di un trattato prearistotelico, il cui nucleo originario risulta contaminato con integrazioni di palese impronta aristotelica, quali la premessa e la classificazione fisiognomica orientata secondo l'antitesi tra virtù e vizio e il principio della *mesótes*. La seconda sezione mostra invece più consistenti influssi peripatetici e potrebbe attribuirsi allo stesso autore della redazione del trattato prearistotelico.

PARTE PRIMA

Michela Lombardi

**La caratteriologia fisiognomica
fra etica e medicina**

CAPITOLO PRIMO

L'ETOLOGIA FISIOGNOMICA FRA ETICA E MEDICINA

I *Physiognomónica* pseudoaristotelici si inseriscono nell'ambito dell'etologia¹, nata dalla specializzazione dell'etica e della psicologia, discipline in cui gli esiti dell'indagine filosofica si incontrano con quelli della ricerca medica.

È noto come l'interesse della filosofia per l'etica risalga ai pitagorici e sia stato poi incrementato nella scuola socratico-platonica e aristotelica. Ma lo studio delle passioni umane e dei caratteri non è stato prerogativa esclusiva dell'indagine filosofica; ad esso si è interessata con diversità di intenti e di impostazione gnoseologica anche la *téchne* retorica, che lo ha reso funzionale alle finalità psicologiche della persuasione: la ricerca delle definizioni etiche lascia qui il posto agli *éndoza*, le opinioni dominanti che incidono nel sapere etico tradizionale² a cui si alimenta la stessa fisiognomica. All'interesse della retorica si aggiunge quello della medicina per gli studi psicobiologici ed etologici³ indotto dalla concezione dell'unità psicosomatica, in virtù della quale l'eziologia delle patologie corporee coinvolge la dimensione psichica e a sua volta l'eziologia delle patologie psichiche l'assetto

¹ Sulla letteratura caratteriologica vd. Joly, 1962, pp. 5–28, e le considerazioni di L. Torraca in Teofrasto, *Caratteri*, Milano 1994, pp. XVIII–XXV.

² Sulle concezioni etiche dominanti nella cultura tradizionale vd. K.J. Dover, *La morale popolare greca all'epoca di Platone e Aristotele*, tr. it. Brescia 1983.

³ Sui rapporti tra etica e medicina vd. Wehrli, 1951, pp. 36–62, che indaga sulla possibile matrice medica di alcuni principi funzionali nell'etica aristotelica, come quello della *mesótes*.

fisiologico della struttura somatica: all'indagine medica è affidato il compito di svelare quei processi fisiologici, che incidono nell'eziologia delle manifestazioni della psiche e delle attitudini etiche.

La fisiognomica, disciplina tradizionale radicata nel sapere "basso" e popolare, si pone in un'area di confine in cui confluiscono il sapere etico tradizionale, che si esprime negli *éndoxxa*, e gli esiti dell'indagine caratteriologica e psicobiologica svolta nell'ambito del pensiero filosofico e della medicina. A questa complessa polivalenza dei riferimenti gnoseologici consegue la flessibilità delle direttrici di ricerca, che valorizzano ora l'osservazione etologica sulla base di parametri valutativi desunti dal pensiero filosofico, ora l'aspetto fisiologico e psicobiologico, con aperte invasioni di campo in una materia di indagine tradizionalmente affidata alla ricerca medica. Tale oscillazione determina ora l'emergere del primato della psiche sulla struttura somatica, ora invece la subordinazione dell'anima ai meccanismi fisiologici a cui consegue la configurazione deterministica dello *status* psichico ed etico.

Lo stesso statuto epistemologico della *téchne* fisiognomica si muove fra astrazione logico-deduttiva tipica del pensiero filosofico ed empirismo induttivo della ricerca medica, valorizzando in modo flessibile ora l'uno ora l'altro percorso gnoseologico in rapporto alle diverse opportunità interpretative. Se da una parte le sollecitazioni della classificazione filosofica delle manifestazioni psicologiche ed etiche spingono verso la rigidità dei moduli tipologici, a cui viene conformata la realtà multiforme della natura umana, dall'altra l'empirismo di ascendenza medica induce a una maggiore duttilità dei criteri interpretativi e a considerare tutte le possibili variazioni rispetto alla norma, seguendo un percorso epistemologico proprio della medicina ippocratica⁴, che mira a individuare tendenza e probabilità, comportamenti predominanti ed eccezioni.

La fisiognomica attesta dunque nella molteplicità dei suoi sviluppi metodologici la sinergia dell'indagine medica e filosofica nell'ambito dell'etica e della caratteriologia e rappresenta così un punto di osservazione privilegiato per comprendere l'interazione dei due percorsi gnoseologici nell'elaborazione delle concezioni etiche e psicologiche,

⁴ Vd. al riguardo Di Benedetto, 1966.

sia al livello della cultura intellettuale che a quello del sapere popolare e tradizionale, che talora recepisce, semplifica e cristallizza le acquisizioni conoscitive della cultura più elevata.

La fisiognomica prearistotelica

È possibile ricostruire i diversi orientamenti della fisiognomica prearistotelica⁵ grazie a sporadiche testimonianze antiche, che citano esempi di fisiognomi come il tracio Zopiro, che sembra avesse riscontrato in Socrate i segni di un'indole debole e incline al vizio⁶, o attribuiscono a filosofi, come Pitagora, Socrate e Antistene, interessi vicini alla fisiognomica: sembra che Pitagora esaminasse l'aspetto e il comportamento fisico complessivo degli aspiranti discepoli⁷, che Socrate consigliasse al pittore Parrasio e allo scultore Clitone di evidenziare i tratti psicologici nell'espressione e nell'atteggiamento corporeo⁸ e che Antistene avesse composto un'opera sui sofisti di interesse fisiognomico⁹. Non mancano tracce consistenti di un interesse fisiognomico dell'indagine medica¹⁰, in qualche misura connesso alla teoria del determinismo ambientale; una conferma a posteriori di questo antico interesse viene da Galeno, che in *Anim. mor. corp. tem. 7* rivendica a Ippocrate il ruolo di *prótos euretés* della *téchne* fisiognomica.

Una testimonianza determinante per ricostruire gli sviluppi della fisiognomica prearistotelica viene dalla prima sezione dei *Physiogno-*

⁵ Per gli orientamenti dell'antica fisiognomica cfr. J. Schmidt, *Physiognomik*, RE, vol. 20, t. 1, Stuttgart 1941, 1064–1074; R. Megow, *Antike Physiognomielehre*, in «Das Altertum», 1963, pp. 213–221; M.H. Marganne, *De la physiognomonie dans l'Antiquité Gréco-Romane*, in P. Dubois, Y. Winkin, *Rhétoriques des corps*, Bruxelles 1988, pp. 13–24; Degkwitz, 1996, pp. 23–44.

⁶ Cic. *Tusc.* 4, 37; *Fat.* 5, 10 s. Allo stesso Zopiro si riferisce probabilmente la testimonianza aristotelica, che si legge in Diog. Laert. 2, 45, sulla predizione a Socrate di una morte violenta ad opera di un mago siriano. A Zopiro era dedicato il dialogo omonimo di Fedone, da cui probabilmente derivano gli aneddoti sulla diagnosi fisiognomica di Socrate: cfr. W. Nestle, *Vom Mythos zum Logos*, Stuttgart 1940, p. 490.

⁷ Cfr. Iambl. *v. pyth.* 17, 71; Porph. *v. pyth.* 13; 54.

⁸ Cfr. Xen. *Mem.* 3, 10, 3–8.

⁹ Cfr. Diog. Laert. 6, 16.

¹⁰ Cfr. Hp. *Epid.* II 5, 1 e 6, 1; *Aër.* 24; *Reg.* 1, 28, 35,